

**LA MIA VITA  
CON MILOSEVICH**  
**MEMORIE  
DI UNA STREGA ROSSA**  
dall'8 aprile in edicola  
con l'Unità a € 5,90 in più

**19**  
martedì 4 aprile 2006

**Unità**  
**LO SPORT**

**LA MIA VITA  
CON MILOSEVICH**  
**MEMORIE  
DI UNA STREGA ROSSA**  
dall'8 aprile in edicola  
con l'Unità a € 5,90 in più

La **G**loria

Sandro Gamba, ex c.t. della nazionale di basket è stato eletto nella Hall of Fame, terzo italiano a riuscirci dopo Rubini e Meneghin. Gamba ha guidato gli azzurri dal '79 all'85 e dall'87 al '92, vincendo tre megaglie agli Europei (oro '83, argento '91 e bronzo '85) più l'argento olimpico nell'80



Calcio 20,45 Canale 5



Calcio 20,45 Sky calcio 10

**INTV**

■ **11,15 SkySport2**  
Basket, Milano - Bologna  
■ **13,00 Italia 1**  
Studio Sport  
■ **13,50 SkySport2**  
Rugby, Munster-Perpignan  
■ **14,15 SportItalia**  
Calcio, Boca J. - Banfield  
■ **15,15 SkySport3**  
Golf, Pga European Tour  
■ **15,30 Eurosport**  
Ciclismo, Giro Paesi Baschi  
■ **15,35 SkySport2**  
Volley, Treviso-Padova

■ **19,40 SkySportEx.**  
Basket, Panathin. - Tau C.  
■ **20,00 Rai Tre**  
Rai TG Sport  
■ **20,00 SkySport3**  
Nba, Detroit-Phoenix  
■ **20,25 SkySport2**  
Basket, Barcel. - R. Madrid  
■ **20,45 Canale 5**  
Calcio, Milan-Lione  
■ **20,45 Sky calcio 10**  
Calcio, Villarreal-Inter  
■ **23,20 Rete 4**  
Pressing Champ. League

# Inter e Milan, tutta una stagione in una notte

Champions, fuori dalla corsa scudetto i due club si giocano l'intera posta con Villareal e Lione

di **Alessandro Ferrucci**

**HA MENO ABITANTI DI LODI** Villareal è una città di appena 42.000 persone, a 60 km dalla più celebre e blasonata Valencia. Che questa sera schiererà contro l'Inter l'omonima squadra di calcio, per il ritorno dei quarti di Champions League. Una città che

sta vivendo un momento di notorietà calcistica inaspettata, se si considera che è alla sua prima partecipazione alla massima competizione europea, dopo aver raggiunto la serie A spagnola nel 2001. E, all'esordio in Champions, non ha mostrato alcun timore reverenziale nei confronti di formazioni con maggior storia e trofei (ha fatto meglio del Manchester nelle qualificazioni e ha eliminato i Rangers negli ottavi). Arrivando alla partita di ritorno dei quarti, con la speranza della rete segnata al Meazza nei primi minuti di gioco. Tanto che Mancini ha voluto con sé ben 24 giocatori, in pratica qualcosa in più di due squadre: la somma dell'Inter di una settimana fa nella partita casalinga e di quella che si è disfatta in una mezz'ora del modesto Messina. C'è da scegliere, forse anche troppo, come spesso è accaduto in casa nerazzurra. Tanto da poter lasciar trapezare un'eccessiva insicurezza da parte di Mancini su come affrontare il Villareal. Sentimento figlio della consapevolezza che il risultato di Coppa può essere l'ultima chance che il patron nerazzurro ha lasciato al tecnico per dimostrare le sue qualità, finora espresse in maniera discontinua. È quasi certo, comunque, l'impiego della coppia d'attacco Adriano-Martins per sfruttare il contropiede che gli spagnoli, obbligati ad attaccare per trovare il gol qualificazione, certamente offriranno: «Noi di solito - ha dichiarato il presidente Facchetti - preferiamo

avere il possesso di palla e fare la partita. Però abbiamo giocatori di qualità tale che possono anche giocare di rimessa». Dall'altra sponda di Milano, i rossoneri troveranno il Lione. Che arriva a San Siro sicuro dell'imbattibilità stagionale in Europa, fatta di sette vittorie e due pareggi. Risultati che lasciano ben sperare, al limite della spavalderia, il tecnico Houllier: «Se si fa un confronto tra quello che è stato il nostro percorso in Champions League e il loro, sinceramente non credo che il Milan meriti più di noi. Il Lione vuole entrare nella storia, sarebbe un risultato fantastico per tutti, per la squadra, i giocatori, i tifosi e tutta la Francia che ama il calcio». Per Pirlo e compagni, si prospetta, quindi, una partita difficile contro una squadra ostica scesa a Milano per conquistare un risultato storico. E che ha ritrovato a metà campo Juninho, assente all'andata per squalifica: «Uno come lui è in grado di cambiare le sorti della sfida - ha proseguito il tecnico del Lione - . Mi ha fatto piacere sapere che Ancelotti abbia detto che per fermarlo si dovrebbe sgonfiargli il pallone, perché visto che non è possibile, non sa come fare». Il tecnico rossoneri, a prescindere dal giocatore brasiliano, rivoluzionerà la formazione che ha perso a Lecce. In attacco tornerà il duo Inzaghi-Shevchenko, coppia che in Europa vanta un record di 106 reti (50 per Pippo e 56 per l'ucraino), supportati sulla trequarti da Kakà. A centrocampo Pirlo sarà "circondato" da Gattuso e Seedorf; mentre in difesa tornano Nesta e Stam. Pronti a lottare per una qualificazione necessaria sia per la gloria sportiva che per quella economica. Un passaggio alle semifinali vale circa 6 milioni di euro (tra Uefa, diritti tv e biglietti).



Il centrocampista argentino, Santiago Solari, autore sabato della doppietta contro il Messina. Foto di Antonio Calanni/Agf

## IL FATTO

Mazzone alla Ds: «Sei lì per tuo padre morto a Superga». Zeman contro l'opinionista Tosatti, dopo le offese ecco le querele

Parole al vetriolo, un'aggressione in diretta tv, l'annuncio di querela. Fimisce in bagarre il fine settimana di Giorgio Tosatti, opinionista della Domenica sportiva, prima attaccato duramente da Mazzone, poi da Zeman per le sue critiche alla gestione delle panchine. Domenica sera, il commentatore della Ds aveva subito lo sfogo del tecnico amaranto. «Intervengo - aveva detto Mazzone al telefono - perché il signor Tosatti non perde occasione di criticarmi. Ma lui si è fatto grande con suo papà, deve essere durissimo, io merito rispetto...». Il riferimento dell'allenatore era alla morte di Renato Tosatti, giornalista della Gazzetta del Popolo deceduto nella tragedia aerea di Superga nella quale scomparve il padre Torino. Tosatti, commentando i risultati negativi del Livorno, aveva sottolineato la stranezza della scelta di Spinelli di cacciare un

Donadoni apprezzato da tutti e ingaggiare Mazzone, protagonista la scorsa stagione della retrocessione del Bologna. Mazzone ha telefonato e ha attaccato: «Con un professionista come me che ha allenato per 39 anni, dalla C alla A, e ha vinto il campionato dell'onestà nel '79-'80 quando tutto il calcio italiano scommetteva - ha detto Mazzone - non mi sembra onesto comportarsi così, con verità inesistenti. È ora di finirlo». Tosatti ha provato a replicare («la mia era solo una considerazione tecnica»), ma Mazzone ha proseguito sulla sua linea («io devo ringraziare la mia perseveranza, lei se è in tv ringraziassi papà Tosatti: deve avere rispetto del sottoscritto»). «Non c'è stato uno scontro - ha commentato poi Tosatti - c'è stata un'aggressione. Mi sono limitato a fare delle osservazioni piuttosto semplici, sull'andamento del Livorno con Mazzone e di quello che

è successo a Bologna lo scorso anno con lo stesso tecnico. Sono dati, cifre. Lui mi ha aggredito, tra l'altro tirando fuori cose vergognose. Parlare del vantaggio che ho avuto dal fatto che mio padre sia morto... Non credo che rimanere orfano e povero a undici anni sia il massimo della vita. Se uno ha questo nel suo animo, vuol dire che ha recitato sempre la parte del finto bonario e poi quando lo tocchi nel suo egocentrismo esasperato reagisce in un modo perlopiù volgare. Non vale la pena dire altro». Leri è stata la volta di Zdenek Zeman, a sua volta citato da Tosatti nel suo discorso sui cambi di allenatore. «Tosatti - ha detto Zeman, interpellato da alcuni giornalisti - è da sempre schierato con la Juve, con Moggi e Giraud. Ha due padroni e sono quelli». Il giornalista ha fatto sapere che si rivolgerà ai giudici.

## La nota

### Karolcia, «vero» male del Calcio

L'Ufficio Indagini della Federcalcio ha messo gli occhi sul décolleté che strizza le tracotanti forme della pisana Valentine Demy. E scruerà le insaziabili occhiate della polacca Karolcia, che a Pontedera chiamano "arlotta". La notizia è nota: per decisione della Gunther corporation di Mian, che sta comprando il Pontedera Calcio, le due saranno presidenti della società insieme al rapper inglese Prodigal n°1 (perfetto nomignolo da attore porno). Ma William Pungellini, del comitato interregionale (il Pontedera si batte in serie D) ha chiesto l'intervento dell'Ufficio Indagini «perché del cambio di gestione non ne sappiamo niente. Il nostro mondo è una cosa seria, regolato da norme che vanno rispettate, con una deontologia sportiva, civile e morale su cui non siamo disposti a derogare». Magari. La Federazione non sa niente perché «l'acquisto non è concluso. Quando lo sarà avvertiremo il comitato: la cessione serve a salvare il Pontedera» fa il presidente uscente. Materia da indagare ce n'è: da Ilona Staller (madrina della squadra), che dovrà chiarire come finì quel sospetto "Ciccioina e Moana ai Mondiali", fino a Karolcia, che vanta film con Rocco Siffredi, noto centravanti delle pellicole hard. Su questa biancheria in vista si tufferanno 243 aspiranti (dal capo Italo Pappa fino ai collaboratori) contattati sul sito della Fijc alla sezione "Ufficio Indagini". Nutrita schiera che non alza un dito quando signori ben vestiti, ma con un passato di bancarotte e fallimenti, comprano società e propongono l'azionariato popolare. E fanno debiti con il fisco, non pagano gli stipendi, si fanno regalare giocatori in cambio di fedeltà assoluta al comando. Che cravatte, però.

Marco Bucciantini

**Scacchi**

**ADOLVIO CAPECE**

## Frascati, definite le squadre per le olimpiadi

**Frascati, settimana pre-olimpica**  
Conclusa a Frascati la Settimana Scacchistica Internazionale, che ha avuto come ospiti d'onore l'ex campione del mondo Anatolij Karpov e la campionessa russa Alexandra Kosteniuk, quest'ultima impegnata sabato scorso in una simultanea in piazza seguitissima da un folto pubblico di appassionati e curiosi. I due campioni hanno anche presenziato alla conferenza stampa di venerdì scorso, in cui è stata annunciata la terza edizione del torneo per il prossimo anno e sono stati conferiti i premi "Frascati Scacchi 2006", assegnati quest'anno a Fabio Bruno (campione italiano 2005), Pierluigi Passerotti per la sua attività divulgativa e promozionale, Niccolò Ronchetti (campione italiano Under 16 e Under 20 nel 2005), mentre il premio internazionale è andato alla stessa Alexandra Kosteniuk. In precedenza Niccolò Ronchetti (17 anni, un altro dei componenti della nazionale olimpica B) aveva vinto il Campionato Italiano Semilampo, disputato sempre

a Frascati domenica 26 marzo con quasi duecento partecipanti. Sponsor principale della manifestazione la Pirelli-Re Franchising. Venendo al dettaglio tecnico, il torneo internazionale ad inviti è stato vinto dal serbo Damjanovic con 7 punti su 9, davanti al ventunenne ungherese Ferenc Berkes con 6,5, entrambi imbattuti. Terzo il nostro Michele Godena, che guiderà la nazionale olimpica maggiore a Torino e che ha chiuso con 6 punti. Seguono Sergey Kasparov e Dervisci 5,5; Romanishin 5; Brunello e Bruno 3; Mogranzini 2; Ronchetti 1,5. Tutti i dettagli sul sito [www.frascatiscacchi.it](http://www.frascatiscacchi.it). Si sono svolti i tornei pre-olimpici per definire gli ultimi componenti delle nazionali italiane alle Olimpiadi degli Scacchi di Torino (20 maggio - 4 giugno). Il torneo femminile ha visto in gara 12 giocatrici; hanno vinto Maria Teresa Ametta, 26 anni di Palermo, mamma di Francesca, una bimba di 3 anni, e la veneziana Veronica Goi, 25 anni. Terzo posto per Marianna Chierici, 15/enne di Reggio Emilia (tra l'altro la prima vincitrice della trasmissione tv "Genius" di Mike Bongiorno) e Marina Brunello di Bergamo, di soli 11 anni, che così si affianca al fratello Sabino, già titolare nella squadra B. Il torneo maschile (16 partecipanti) ha visto la vittoria di un quartetto composto dai giovani Genocchio, Cacco, Lain e Bertagnoli, costretti agli spareggi per la conquista dei due posti disponibili. Hanno vinto gli spareggi Christian Cacco e Daniele

Genocchio, che vestiranno così la maglia azzurra a Torino.

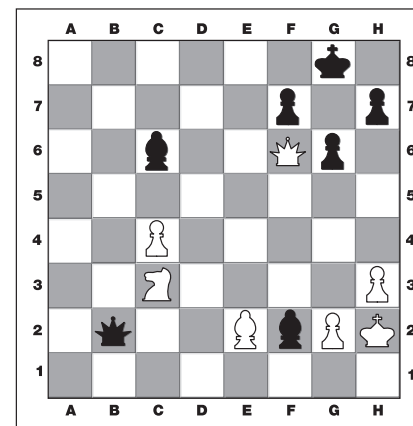
### La partita della settimana

Dal torneo "Amber" di Montecarlo, che ha visto Anand primeggiare nel "rapid" e Morozevich vincere "alla cieca". Classifica finale combinata 1-2. Morozevich, Anand 14,5; 3. Vallejo 12; 4. Grischuk 11,5; 5-6. Topalov, Leko 11; 7-8. Gelfand, Aronian 10,5; 9. Van Wely 10; 10. Svidler 9,5; 11. Ivanchuk 9; 12. Nielsen 8. Ivanchuk - Morozevich Difesa Slava; rapid) 1. d4 d5 2. c4 c6 3. Cf3 Cf6 4. c:d5 c:d5 5. Cc3 Cc6 6. Af4 Ch5 7. Ad2 e6 8. e3 Ad6 9. Ce5 Cf6 10. f4 0-0 11. Ad3 Ce7 12. 0-0 b6 13. Ae1 Ab7 14. Ah4 Ce4 15. A:e4 d:e4 16. Db3 De8 17. A:e7 D:e7 18. a4 Ab4 19. f5 f6 20. Cg4 Tac8 21. Tf1 Tf8 22. Cf2 a5 23. Tc2 Aa6 24. D:e6 D:e6 25. f:e6 T:e6 26. Tac1 Tec6 27. d5 T6c7 28. Td1 f5 29. g4 g6 30. g:f5 g:f5 31. Ch3 Tg7+ 32. Tg2 Ac5 33. T:g7+ R:g7 34. Rf2 Rf6 35. Cf4 Ac4 36. Tg1 Ab4 37. h4 Ab3 38. Cf2 Td8 39. Cd4 A:d5 40. Tg5 Ae6 41. Th5 Rg6 42. C:e6 Td2+ 43. Re1 T:b2 44. Cf4+ Rg7 45. Tg5+ Rf6 46. Cf5+ Re5 47. C:b4 a:b4 48. Ce2 Rd5 49. T:f5+ Rc4 50. Tb5 Ta2 51. T:b6 b3 52. Cd4 b2 53. Rd1 Ta3 54. Rd2 Ta2 55. Cc2 h5 56. a5 T:a5 57. Tb4+ Rd5 58. T:b2 Re5 59. Cd4 Ta3 60. Tb5+ Rf6 61. T:h5 Td3+ 62. Re2 il Nero perde per il tempo. Dettagli e aggiornamenti [www.federscacchi.it](http://www.federscacchi.it) e [www.italiascacchistica.com](http://www.italiascacchistica.com)

**la partita**

**Sokolov - Bologan**

■ Poikovsky (Russia), 2006  
■ Il Nero muove e vince  
■ La vittoria arriva sulle diagonali



**Soluzione**

Il Nero ha giocato la brillante 1... Db8+ e dopo la forzata 2... A:g2+; 3... f:g2; D:g3+; e potremmo.